

FARMACIE GENOVESI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. D'ANNUNZIO 27 GENOVA GE
Codice Fiscale	01266300993
Numero Rea	GE 396571
P.I.	01266300993
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Genova
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	425	77.467
2) costi di sviluppo	-	6.960
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.985	13.302
6) immobilizzazioni in corso e acconti	112.225	50.154
7) altre	501.917	503.181
Totale immobilizzazioni immateriali	624.552	651.064
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.123.773	1.143.747
2) impianti e macchinario	85.191	85.249
3) attrezzature industriali e commerciali	122.016	156.587
4) altri beni	274.076	321.608
Totale immobilizzazioni materiali	1.605.056	1.707.191
Totale immobilizzazioni (B)	2.229.608	2.358.255
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.172.476	1.126.521
Totale rimanenze	1.172.476	1.126.521
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.671	63.515
Totale crediti verso clienti	83.671	63.515
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.614	41.306
Totale crediti verso controllanti	36.614	41.306
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	470	5.015
Totale crediti tributari	470	5.015
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.640	118.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.739	3.739
Totale crediti verso altri	88.379	122.370
Totale crediti	209.134	232.206
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	50.767	10.832
3) danaro e valori in cassa	47.030	56.394
Totale disponibilità liquide	97.797	67.226
Totale attivo circolante (C)	1.479.407	1.425.953
D) Ratei e risconti	13.762	42.541
Totale attivo	3.722.777	3.826.749
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.608	2.608

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	159.725	122.819
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	159.725	122.821
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	740	740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	194.164	36.905
Totale patrimonio netto	367.237	173.074
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	951.311	1.024.229
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.094	427.056
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.073	180.166
Totale debiti verso banche	180.167	607.222
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.826.674	1.724.581
Totale debiti verso fornitori	1.826.674	1.724.581
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.744	35.475
Totale debiti verso controllanti	35.744	35.475
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.272	42.090
Totale debiti tributari	99.272	42.090
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.887	107.225
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.887	107.225
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.100	97.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.500
Totale altri debiti	126.600	100.514
Totale debiti	2.389.344	2.617.107
E) Ratei e risconti	14.885	12.339
Totale passivo	3.722.777	3.826.749

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.192.778	7.934.722
5) altri ricavi e proventi		
altri	170.915	241.637
Totale altri ricavi e proventi	170.915	241.637
Totale valore della produzione	8.363.693	8.176.359
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.293.736	5.086.323
7) per servizi	392.102	382.124
8) per godimento di beni di terzi	172.853	167.459
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.334.667	1.427.470
b) oneri sociali	440.022	469.231
c) trattamento di fine rapporto	109.689	119.412
e) altri costi	20.568	15.032
Totale costi per il personale	1.904.946	2.031.145
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.473	108.282
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.821	145.727
Totale ammortamenti e svalutazioni	253.294	254.009
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(45.955)	121.831
14) oneri diversi di gestione	124.043	59.270
Totale costi della produzione	8.095.019	8.102.161
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	268.674	74.198
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	-
Totale proventi diversi dai precedenti	3	-
Totale altri proventi finanziari	3	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.901	16.981
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.901	16.981
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.898)	(16.981)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	258.776	57.217
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.612	20.312
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	64.612	20.312
21) Utile (perdita) dell'esercizio	194.164	36.905

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	194.164	36.905
Imposte sul reddito	64.612	20.312
Interessi passivi/(attivi)	9.898	16.981
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	268.674	74.198
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	109.688	119.412
Ammortamenti delle immobilizzazioni	253.294	254.009
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	3
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	362.982	373.424
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	631.656	447.622
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.955)	121.831
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(20.156)	69.440
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	102.093	(392.977)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	28.779	(30.531)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.546	1.867
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	140.427	79.585
Totale variazioni del capitale circolante netto	207.734	(150.785)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	839.390	296.837
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.898)	(16.981)
(Imposte sul reddito pagate)	(64.612)	(20.312)
(Utilizzo dei fondi)	-	(71.992)
Altri incassi/(pagamenti)	(182.607)	-
Totale altre rettifiche	(257.117)	(109.285)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	582.273	187.552
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(51.686)	(53.446)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(72.961)	(61.288)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(124.647)	(114.734)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(366.962)	(70.996)
(Rimborso finanziamenti)	(60.093)	(58.408)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(427.055)	(129.404)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	30.571	(56.586)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.832	80.831
Danaro e valori in cassa	56.394	42.981
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	67.226	123.812
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	50.767	10.832
Danaro e valori in cassa	47.030	56.394
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	97.797	67.226



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.



Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Suddetti costi derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% - 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Secondo il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 i crediti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 15 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i crediti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I crediti sono pertanto iscritti al presumibile valore di realizzo.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi alle Assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a affitti, noleggio auto e versamenti POS sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Secondo il disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 i debiti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 19 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i debiti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I debiti sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente agli impegni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi ad affitti e spese condominiali sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a 99.473 euro, le immobilizzazioni immateriali ammontano a 624.552 euro. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costo storico immobilizzazione	Ammortamento dell'esercizio	F.do ammortamento	Valore netto contabile
Costi di impianto e ampliamento	98.031	85	97.606	425
Costi di sviluppo	10.550	630	10.550	-
Diritto di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	89.403	5.792	79.418	9.985
Immobilizzazioni in corso e acconti	112.225	-	-	112.225
Altre immobilizzazioni immateriali	905.007	92.966	403.090	501.917
Totale immobilizz. Immateriali	1.215.216	99.473	590.664	624.552

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a 3.129.468 euro; i fondi di ammortamento risultano essere pari a 1.524.412 euro.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costo storico immobilizzazione	Ammortamento dell'esercizio	F.do ammortamento	Valore netto contabile
Terreni e fabbricati	1.387.761	19.974	263.988	1.123.773
Impianti e macchinari	189.308	12.093	104.117	85.191
Attrezzature industriali e commerciali	444.153	52.142	322.137	122.016
Altri beni	1.108.246	69.613	834.170	274.076
Totale immobilizz. Materiali	3.129.468	153.821	1.524.412	1.605.056

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.126.521	45.955	1.172.476
Totale rimanenze	1.126.521	45.955	1.172.476

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	63.515	20.156	83.671	83.671	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	41.306	(4.692)	36.614	36.614	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.015	(4.545)	470	470	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	122.370	(33.991)	88.379	84.640	3.739
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	232.206	(23.072)	209.134	205.395	3.739

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.832	39.935	50.767
Denaro e altri valori in cassa	56.394	(9.364)	47.030
Totale disponibilità liquide	67.226	30.571	97.797

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	33.583	(22.872)	10.711
Risconti attivi	8.958	(5.907)	3.051
Totale ratei e risconti attivi	42.541	(28.779)	13.762

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-	-		10.000
Riserva legale	2.608	-	-	-	-		2.608
Altre riserve							
Riserva straordinaria	122.819	36.905	1	-	-		159.725
Varie altre riserve	2	-	-	2	-		-
Totale altre riserve	122.821	36.905	1	2	-		159.725
Utili (perdite) portati a nuovo	740	-	-	-	-		740
Utile (perdita) dell'esercizio	36.905	(36.905)	-	-	-	194.164	194.164
Totale patrimonio netto	173.074	-	1	2	-	194.164	367.237

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Riserva legale	2.608	Utili	B	2.608
Altre riserve				
Riserva straordinaria	159.725	Utili	A;B;C	159.725
Totale altre riserve	159.725	Utili	A;B;C	159.725
Utili portati a nuovo	740	Utili	A;B;C	740
Totale	173.073			163.073
Quota non distribuibile				2.608
Residua quota distribuibile				160.465

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.024.229
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	109.689
Utilizzo nell'esercizio	182.607
Totale variazioni	(72.918)
Valore di fine esercizio	951.311

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	607.222	(427.055)	180.167	60.094	120.073
Debiti verso fornitori	1.724.581	102.093	1.826.674	1.826.674	-
Debiti verso controllanti	35.475	269	35.744	35.744	-
Debiti tributari	42.090	57.182	99.272	99.272	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.225	13.662	120.887	120.887	-
Altri debiti	100.514	26.086	126.600	123.100	3.500
Totale debiti	2.617.107	(227.763)	2.389.344	2.265.771	123.573

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si segnala che non si riporta la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.587	2.672	14.259
Risconti passivi	752	(126)	626
Totale ratei e risconti passivi	12.339	2.546	14.885



Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita celiaci	1.007
Vendita naviganti	327
Vendita ASL	1.914.062
Vendita altri	6.604
Corrispettivi	6.169.529
Servizio DPC	85.639
CUP	13.082
Servizi	2.528
Totale	8.192.778

Altri ricavi e proventi

Nella seguente tabella è illustrata la composizione degli altri ricavi:

	2019	2018	Variazione
Personale distaccato presso altre imprese	28.830	73.453	(44.623)
Sopravvenienze attive	849	3.257	(2.408)
Proventi immobiliari	20.765	21.018	(253)
Rimborsi spese	1.042	874	168
Altri ricavi e proventi	107.463	131.620	(24.157)
Indennizzi assicurativi	11.929	11.391	538
Arrotondamenti attivi	37	24	13
Totale	170.915	241.637	(70.722)

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 392.102 euro e risultano così dettagliate:

	2019	2018	Variazione
Servizi per acquisti	-	647	(647)
Energia elettrica	26.974	28.390	(1.416)
Spese di manutenzione	26.288	25.819	469
Compensi amministratori	29.534	29.120	414
Compensi sindaco	15.600	15.600	-
Pubblicità	18.820	34.866	(16.046)
Consulenze fiscali	8.557	5.200	3.357
Telefonia	18.332	14.850	3.482
Assicurazioni	12.641	11.183	1.458
Viaggi e trasferte	314	161	153
Consulenze diverse	111.143	102.706	8.437
Pulizie	22.726	25.673	(2.947)
Commissioni bancarie	32.362	26.535	5.827
Vigilanza	11.624	11.624	-
Spese generali	57.187	49.750	7.437
Totale	392.102	382.124	9.978

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte per complessivi 172.853 euro, la composizione delle singole voci è la seguente:

	2019	2018	Variazione
Fitti passivi	93.013	92.782	230
Canone concessione	27.240	26.971	270
Spese condominiali	4.328	4.335	(7)
Noleggio automezzi	3.646	4.133	(487)
Noleggio attrezzature	376	376	-
Canoni licenza software	44.250	38.861	5.388
Totale	172.853	167.459	5.394

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti per complessivi 124.043 euro, la composizione è la seguente:

IMU	7.514
Imposta e tasse varie	9.137
Rettifiche ammortamenti	25.618
Diritti comunali	132
Valori bollati	2.527
Quote associative	11.476
Costi non deducibili	1.357
Transazioni insegna CEP	9.196
Arrotondamenti passivi	127
Erogazioni liberali	122
Spese obbligatorie ASL	23.716
Sopravvenienze passive	33.121

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.858
Altri	6.043
Totale	9.901

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nella tabella seguente vengono riportate le imposte correnti calcolate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 confrontate con quelle calcolate nell'esercizio precedente:

Imposta	2019	2018	Variazione
IRES	42.845	1.831	41.014
IRAP	21.767	18.481	3.286
Totale	64.612	20.312	44.300

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	22
Impiegati	16
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.534	15.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che l'attività di revisione legale dei conti, a norma di Statuto, è affidata al Sindaco Unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la Società non ha avuto conseguenze negative a causa dell'emergenza Covid-19 e pertanto non vi sono situazioni che possano compromettere la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.



COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale 2019 (mila euro)**ENTRATE**

Fondo pluriennale vincolato	45.275
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	570.574
Trasferimenti correnti	60.369
Entrate extra-tributarie	150.862
Entrate in c/capitale	100.351
Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000
Totale entrate finali	1.074.431
Entrate da accensioni di prestiti	51.624
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.811
Entrate per conto di terzi a partite di giro	217.156
Avanzo di amministrazione	8.442
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.487.464

SPESE

Spese correnti	712.405
Spese in conto capitale	204.842
Spese per incremento di attività finanziarie	80.000
Totale spese finali	997.246
Spese per rimborso prestiti	70.250
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.811
Spese per servizi per c/terzi	217.156
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.487.464

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non si è trovata nella fattispecie di cui sopra.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'amministratore unico Vi propone di destinare integralmente l'utile d'esercizio, pari a 194.164 euro, a Riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, 26 maggio 2020

L'Amministratore Unico

Avv. Prof. Massimiliano CATTAPANI

